



È la terza volta che il COP viene a Orvieto per la sua Settimana di aggiornamento pastorale. Lo ricorda, in apertura dei lavori di questa 62^a edizione, l'arcivescovo emerito di Siena, mons. Gaetano Bonicelli. **"Nel 1963** la tredicesima delle Settimane COP, celebrata qui nel settimo centenario del miracolo, aveva per tema:

Il sacramento

eucaristico nella comunità cristiana

. Era appena cominciato il Concilio Vaticano II e la Costituzione Sacrosantum Concilium vedrà la luce solo nel 1964". La seconda, invece,

nel 1990

, e "il tema era ispirato alla scelta della CEI per l'ultimo decennio del secolo:

Parrocchia: dall'Eucaristia la solidarietà

". Comunque, "al di là del luogo e dei titoli, si può ben dire che

quasi tutte le Settimane hanno centrato il tema eucaristico come elemento primario della pastorale

".

E questa Settimana? **"L'eucaristia per la vita del mondo** – sottolinea l'arcivescovo – non è un'intuizione del momento attuale, ma una qualificazione che Cristo in persona ha espresso già nella promessa del sacramento", "è la potenza della risurrezione operante nella storia". Diceva

il beato Giovanni Paolo II nella lettera pasquale ai vescovi e al clero nel 1980: "Il culto eucaristico non è tanto culto dell'inaccessibile trascendenza, quanto culto della divina condiscendenza, ed è anche misericordiosa e redentrice trasformazione del mondo nel cuore dell'uomo". E un altro recente beato, Giuseppe Toniolo, parlando al Congresso eucaristico internazionale di Vienna nel 1912: "Tutte le riforme e tutti i progressi sociali, in questo momento di laicismo sistematico, si vogliono fare senza e contro il soprannaturale. Noi ammettiamo e proponiamo che il soprannaturale ne è il principio, il mezzo... il fine; e precisamente il soprannaturale incarnato, reale, vivente, operante nell'Eucaristia; e sopra questa pertanto noi incardiniamo la riforma interiore delle anime, con la restaurazione della società".